

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Le risorse per le attività teatrali sono stanziare sul Capitolo 6623 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa” e sul Capitolo 6626 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati” dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Le risorse imputate al Capitolo 6623 e al Capitolo 6626 per l'anno 2016 sono pari complessivamente a 71.909.005,05 euro. Sul Capitolo 6626 confluisce anche una parte, per un importo pari a 4.777.555,00 euro, delle risorse *FUS* destinate a *Residenze e Under 35* e a *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema*.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

3.2 Il contributo assegnato per le attività teatrali

Visti i progetti artistici per il triennio 2015/2017 già approvati nel 2015 e i programmi per l'anno 2016, presentati dagli organismi di spettacolo ai fini dell'accesso al contributo, con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 novembre 2016, acquisito il parere della Commissione Consultiva per il Teatro, sono assegnati i contributi per l'anno 2016 per l'effettuazione di attività teatrali, per un importo totale pari a 64.985.092,00 euro, a gravare sul Capitolo 6623 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Esercizio finanziario 2016 e sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016⁵. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016, il Capitolo 6623 presenta una disponibilità di competenza pari a 0,00 euro e il Capitolo 6626 presenta una disponibilità di competenza di modesta entità.

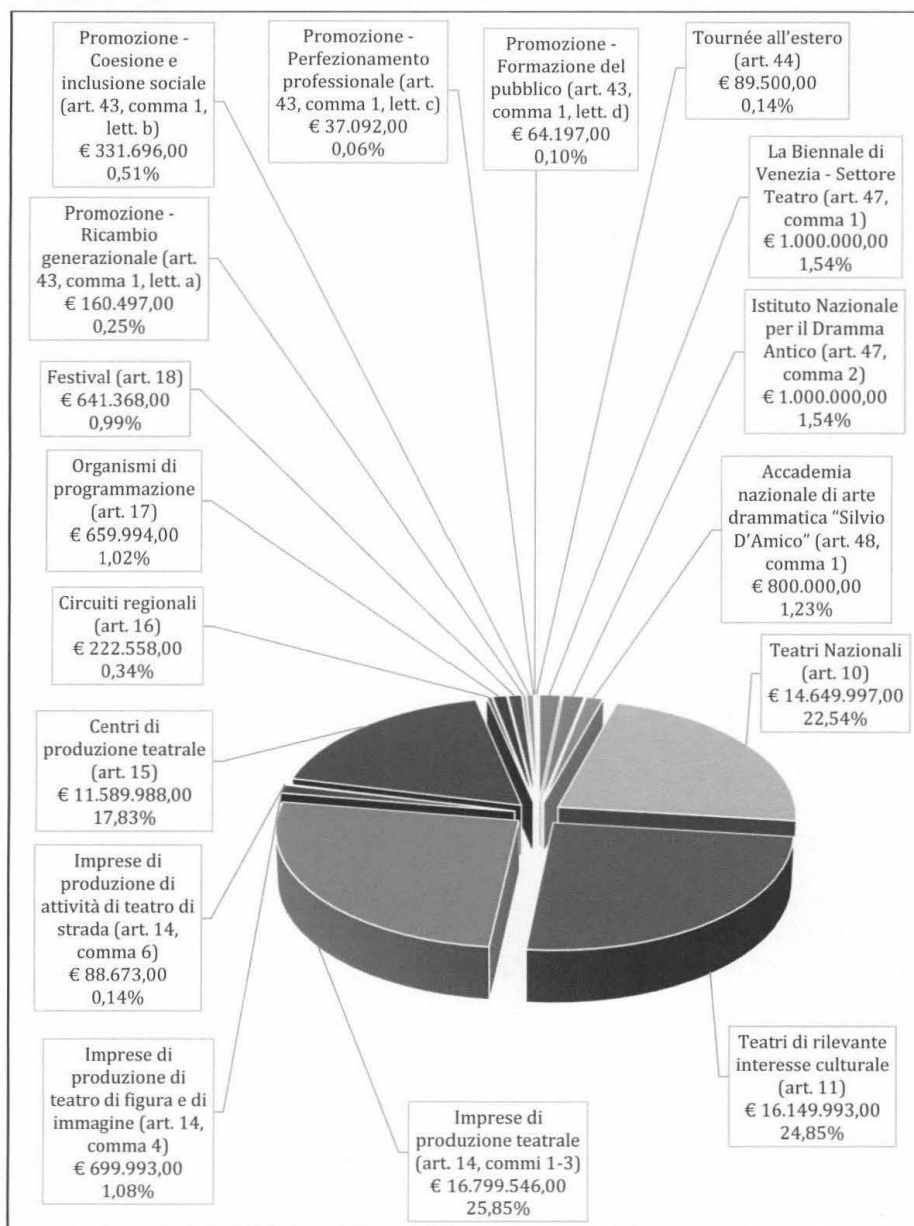
Le istanze presentate per l'anno 2016 e non ammesse a contributo, in quanto non è stato raggiunto il punteggio minimo, sono 17, tutte relative al contributo per *Tournée all'estero* (art. 44).

⁵Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 novembre 2016 è inoltre assegnato, a gravare sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Esercizio finanziario 2016, un contributo di 25.000,00 euro, ai sensi dell'articolo 14 del D.M. 21 dicembre 2005, alla *I DUE DELLA CITTÀ DEL SOLE S.R.L.* di Benevento per l'attività di produzione teatrale realizzata nell'anno 2006, a seguito della sentenza del TAR del Lazio n. 441/2013.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

In Figura 3.2 è presente la rappresentazione della ripartizione del contributo assegnato per attività teatrali per sotto-settore.

Figura 3.2 FUS - Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Il 25,85% del totale assegnato è per *Imprese di produzione teatrale* (art. 14, commi 1-3), il 24,85% per *Teatri di rilevante interesse culturale* (art. 11), il 22,54% per *Teatri Nazionali* (art. 10), il 17,83% per *Centri di produzione teatrale* (art. 15), l'1,54% rispettivamente per *La Biennale di Venezia - Settore Teatro* (art. 47, comma 1) e per *l'Istituto Nazionale per il Dramma Antico* (art. 47, comma 2), mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori all'1,5% (Figura 3.2).

Per l'anno 2016 sono assegnati 305 contributi per l'effettuazione di attività teatrali.

In Tabella 3.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 3.3 FUS – Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2016)

Sotto-Settore	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Teatri Nazionali</i> (art. 10)	7	14.649.997,00
<i>Teatri di rilevante interesse culturale</i> (art. 11)	19	16.149.993,00
<i>Imprese di produzione teatrale</i> (art. 14, commi 1-3)	139	16.799.546,00
<i>Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine</i> (art. 14, comma 4)	15	699.993,00
<i>Imprese di produzione di attività di teatro di strada</i> (art. 14, comma 6)	6	88.673,00
<i>Centri di produzione teatrale</i> (art. 15)	29	11.589.988,00
<i>Circuiti regionali</i> (art. 16)	3	222.558,00
<i>Organismi di programmazione</i> (art. 17)	14	659.994,00
<i>Festival</i> (art. 18)	26	641.368,00
<i>Promozione - Ricambio generazionale</i> (art. 43, comma 1, lett. a)	4	160.497,00
<i>Promozione - Coesione e inclusione sociale</i> (art. 43, comma 1, lett. b)	6	331.696,00
<i>Promozione - Perfezionamento professionale</i> (art. 43, comma 1, lett. c)	1	37.092,00
<i>Promozione - Formazione del pubblico</i> (art. 43, comma 1, lett. d)	3	64.197,00
<i>Tournée all'estero</i> (art. 44)	30	89.500,00
<i>La Biennale di Venezia - Settore Teatro</i> (art. 47, comma 1)	1	1.000.000,00
<i>Istituto Nazionale per il Dramma Antico</i> (art. 47, comma 2)	1	1.000.000,00
<i>Accademia nazionale di arte drammatica "Silvio D'Amico"</i> (art. 48, comma 1)	1	800.000,00
Totale	305	64.985.092,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Ai sensi dell'Articolo 10 - *Teatri Nazionali* sono assegnati 7 contributi, per un importo totale pari a 14.649.997,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 11 - *Teatri di rilevante interesse culturale* sono assegnati 19 contributi, per un importo totale pari a 16.149.993,00 euro. Dei 19 contributi, 2 sono per i *Teatri di rilevante Interesse Culturale di minoranza linguistica*: 570.617,00 euro per l'ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI BOLZANO e 329.382,00 euro per l'ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE SLOVENO SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE di Trieste.

Ai sensi dell'Articolo 14, commi 1-3 - *Imprese di produzione teatrale* è assegnato il maggior numero di contributi, 139 su 305, per un importo totale pari a 16.799.546,00 euro. Ai cosiddetti *Under 35* (art. 14, comma 2)⁶ vanno 10 dei 139 contributi, per un importo totale pari a 342.995,00 euro, mentre alle prime istanze⁷ vanno 6 dei 139 contributi, per un importo totale pari a 382.438,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 14, comma 4 - *Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine* sono assegnati 15 contributi, per un importo totale pari a 699.993,00 euro (di cui 10.000,00 euro per l'unica prima istanza dell'ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO TEATRALE BERTOLT BRECHT di Formia), mentre ai sensi dell'Articolo 14, comma 6 - *Imprese di produzione di attività di teatro di strada* sono assegnati 6 contributi, per un importo totale pari a 88.673,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 15 - *Centri di produzione teatrale* sono assegnati 29 contributi, per un importo totale pari a 11.589.988,00 euro, ai sensi dell'Articolo 16 - *Circuiti regionali* 3 contributi, per un importo totale pari a 222.558,00 euro, ai sensi dell'Articolo 17 - *Organismi di programmazione* 14 contributi, per un importo totale pari a 659.994,00 euro, e ai sensi dell'Articolo 18 - *Festival* 26 contributi, per un importo totale pari a 641.368,00 euro.

Per la *Promozione* di cui all'articolo 43 del *Capo VII - Azioni trasversali*, sono assegnati 14 contributi, per un importo totale pari a 593.482,00 euro: 4 contributi, per un importo totale

⁶Il comma 2 dell'Articolo 14 - *Imprese di produzione teatrale* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'Articolo 14 - *Imprese di produzione teatrale* per le imprese nelle quali:

- a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- c) il nucleo artistico e tecnico della formazione siano composti, rispettivamente, per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni.

I requisiti sub a), b) e c) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno di programmazione afferente la domanda di contributo.

⁷Si definiscono «prime istanze», ai fini di quanto previsto dal D.M. 1 luglio 2014, quelle «presentate da soggetti che, alla data di scadenza delle domande di ogni triennio, non abbiano precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo.» (articolo 3, comma 7, D.M. 1 luglio 2014).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

pari a 160.497,00 euro, sono per *Promozione - Ricambio generazionale* (art. 43, comma 1, lett. a), 6 contributi, per un importo totale pari a 331.696,00 euro, sono per *Promozione - Coesione e inclusione sociale* (art. 43, comma 1, lett. b), un contributo di 37.092,00 euro è per *Promozione - Perfezionamento professionale* (art. 43, comma 1, lett. c), e 3 contributi, per un importo totale pari a 64.197,00 euro sono per *Promozione - Formazione del pubblico* (art. 43, comma 1, lett. d).

Per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 44 del *Capo VII - Azioni trasversali*, sono assegnati 30 contributi, per un importo totale pari a 89.500,00 euro.

Sia alla *Fondazione La Biennale di Venezia* (art. 47, comma 1) che all'*Istituto Nazionale per il Dramma Antico* (art. 47, comma 2) va un contributo pari a 1.000.000,00 euro, mentre all'*Accademia nazionale di arte drammatica "Silvio D'Amico"* (art. 48, comma 1) un contributo pari a 800.000,00 euro.

L'importo più alto assegnato per il 2016 per l'effettuazione di attività teatrali, pari a 4.363.544,00 euro, è per la *FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA*, ai sensi dell'*Articolo 10 - Teatri Nazionali*.

Ricevono importi maggiori di 1,5 milioni di euro anche la *FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO* (2.536.597,00 euro ai sensi dell'*Articolo 10 - Teatri Nazionali*), l'*ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI GENOVA* (1.954.253,00 euro ai sensi dell'*Articolo 11 - Teatri di rilevante interesse culturale*), l'*EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE* di Modena (1.854.933,00 euro ai sensi dell'*Articolo 10 - Teatri Nazionali*), l'*ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA* (1.849.055,00 euro ai sensi dell'*Articolo 10 - Teatri Nazionali*) e l'*ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI* di Venezia (1.598.546,00 euro ai sensi dell'*Articolo 10 - Teatri Nazionali*).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 14, commi 1-3 - Imprese di produzione teatrale*, pari a 357.336,00 euro, è per la *SOCIETÀ COOPERATIVA GLI IPOCRITI* di Napoli, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 14, comma 4 - Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine*, pari a 110.871,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL CARRETTO* di Lucca, e il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 14, comma 6 - Imprese di produzione di attività di teatro di strada*, pari a 18.893,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NECESSARIO* di Colorno (PR).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 15 - Centri di produzione teatrale*, pari a 1.008.507,00 euro, è per la *FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI - TEATRO NAZIONALE DEL MEDITERRANEO NUOVA COMMEDIA* di Napoli, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 16 - Circuiti regionali*, pari a 76.787,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO* di Pergine Valsugana (TN), il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 17 - Organismi di programmazione*, pari a 62.093,00 euro, è

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

per la *POLITEAMA S.P.A.* di Genova, e il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 18 – Festival*, pari a 43.379,00 euro, è per la *SOCIETÀ COOPERATIVA TEATRO STABILE DELLE ARTI MEDIOEVALI* di Viterbo.

Il contributo più alto assegnato per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 44 del *Capo VII – Azioni trasversali*, è pari 8.000,00 euro, e va all'*ASSOCIAZIONE RAFFAELLO SANZIO* di Cesena, mentre quello più alto assegnato per la *Promozione* di cui all'articolo 43 del *Capo VII – Azioni trasversali*, pari a 88.026,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE CARTE BLANCHE* di Volterra (PI) (per *Promozione - Coesione e inclusione sociale (art. 43, comma 1, lett. b)*).

L'importo più basso assegnato per attività teatrali per il 2016 è pari a 1.000,00 euro, ai sensi dell'*Articolo 44 – Tournée all'estero*.

Il contributo medio è pari a circa 2,09 milioni di euro per il sotto-settore *Teatri Nazionali (art. 10)*, mentre è minore di 15 mila euro sia per il sotto-settore *Imprese di produzione di attività di teatro di strada (art. 14, comma 6)* che per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 44)*, rispettivamente 14.778,83 euro e 2.983,33 euro.

I 10 contributi più alti rappresentano il 29,52% del totale assegnato per il 2016 per attività teatrali, e sono 33 i contributi inferiori a 10 mila euro.

Rispetto al 2015, è maggiore il numero delle assegnazioni (5 in più), ed è maggiore l'importo assegnato (+2,78%). Le variazioni più rilevanti dell'importo assegnato si registrano per il sotto-settore *Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, comma 1, lett. c)* (-53,63%), e per il sotto-settore *Teatri Nazionali (art. 10)* (+8,52%).

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo *FUS* assegnato per attività teatrali per l'anno 2016, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 3.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Tabella 3.4 FUS – Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2016)

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
Abruzzo	4	1.005.878,00
Basilicata	3	169.919,00
Calabria	4	360.325,00
Campania	17	5.793.552,00
Emilia-Romagna	39	6.299.554,00
Friuli-Venezia Giulia	8	2.749.652,00
Lazio	62	10.767.274,00
Liguria	14	3.582.272,00
Lombardia	37	11.966.958,00
Marche	6	1.203.712,00
Molise	2	100.941,00
Piemonte	23	4.889.948,00
Puglia	10	1.180.541,00
Sardegna	9	1.174.197,00
Sicilia	16	3.638.882,00
Toscana	32	4.550.475,00
Trentino-Alto Adige	5	740.273,00
Umbria	3	1.233.960,00
Veneto	11	3.576.779,00
Totale	305	64.985.092,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

I soggetti della Lombardia ricevono l'importo maggiore: 37 contributi e 11.966.958,00 euro.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi: 62 contributi e 10.767.274,00 euro.

Più di 30 contributi sono destinati anche sia ai soggetti dell'Emilia-Romagna che a quelli della Toscana, rispettivamente 39 e 32. Ricevono meno di 5 contributi rispettivamente i soggetti dell'Abruzzo (4), della Calabria (4), della Basilicata (3), dell'Umbria (3) e del Molise (2).

Più di 5 milioni vanno anche sia ai beneficiari dell'Emilia-Romagna che a quelli della Campania, rispettivamente 6.299.554,00 euro e 5.793.552,00 euro, mentre meno di 150 mila euro vanno ai 2 beneficiari del Molise (100.941,00 euro).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

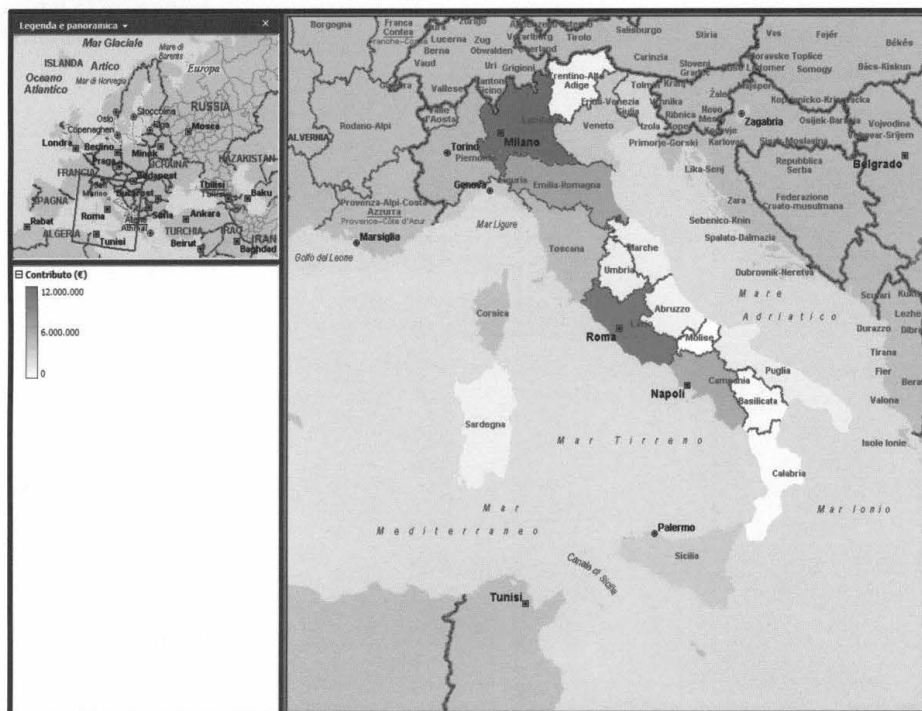
I beneficiari di Lombardia, Lazio, Emilia-Romagna e Campania ricevono complessivamente circa il 53,59% del contributo assegnato per il 2016 per attività teatrali.

L'unica regione senza soggetti beneficiari di contributo *FUS* 2016 è la Valle d'Aosta, così come per il contributo *FUS* 2015.

Rispetto al 2015, il numero dei contributi è aumentato in modo più rilevante per i soggetti dell'Emilia-Romagna (5 in più), mentre il contributo è aumentato in modo più rilevante per i soggetti della Lombardia (+11,74%) e per i soggetti della Basilicata (+5,74%).

In Figura 3.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo *FUS* assegnato per il 2016 per attività teatrali.

Figura 3.3 FUS – Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

4. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività musicali

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività musicali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2016 è costituita dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163."

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi *FUS*, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito musica, il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo I – Produzione del Capo III – Sostegno alle attività musicali*:

- *Teatri di tradizione*. L'articolo 19 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai teatri di tradizione, di cui all'articolo 28 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967;
- *Istituzioni concertistico-orchestrali*. L'articolo 20 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo alle istituzioni concertistico-orchestrali, di cui all'articolo 28 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967;
- *Attività liriche ordinarie*. L'articolo 21 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo alle manifestazioni liriche, di cui all'articolo 27 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967, e successive modificazioni;
- *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili*. L'articolo 22 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai complessi strumentali, o corali, anche di musica popolare contemporanea di qualità;

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo II – Programmazione del Capo III – Sostegno alle attività musicali*:

- *Circuiti regionali*. L'articolo 23 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo agli organismi senza scopo di lucro che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, in idonei spazi, anche di musica popolare contemporanea di qualità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Gli organismi possono svolgere l'attività anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto ai sensi dell'articolo 23 un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 40 del D.M. 1 luglio 2014, detiene carattere preferenziale ed esclusivo rispetto alle eventuali domande contestualmente presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte di circuiti regionali;

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

● *Programmazione di attività concertistiche e corali.* L'articolo 24 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo alla programmazione di attività concertistiche e corali, di cui all'articolo 32 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967;

● *Festival.* L'articolo 25 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai festival, di cui all'articolo 36 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967, di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura musicale, alla integrazione della musica con il patrimonio artistico e alla promozione del turismo culturale, anche con riguardo alla musica popolare contemporanea di qualità. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti, nell'ambito di un coerente progetto culturale e realizzati in una medesima area;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII – Azioni trasversali*:

● *Promozione.* L'articolo 43 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che realizzino progetti triennali di promozione di rilevanza e operatività nazionale o internazionale finalizzati: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

● *Tournée all'estero.* L'articolo 44 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai soggetti, che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo ed artistico, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'Articolo 47 – *Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, la Fondazione La Biennale di Venezia, di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo a valere sul Fondo non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dell'articolo 19, commi 1-bis e 1-ter, del citato decreto legislativo.

In Tabella 4.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2016 per attività musicali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

**Tabella 4.1 FUS – Attività musicali: riferimenti normativi essenziali
(2016)**

Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, “Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”.

Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, “Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 14 agosto 1967, n. 800, “Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.”, e successive modificazioni

Fonte: Direzione Generale Spettacolo

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

4.1 Lo stanziamento per le attività musicali

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016 sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento a favore delle attività musicali, determinato in base all'aliquota del 14,00%, è pari a 56.960.018,22 euro.

Rispetto al 2015, l'importo stanziato per le attività musicali è aumentato di 87.958,22 euro (+0,15%).

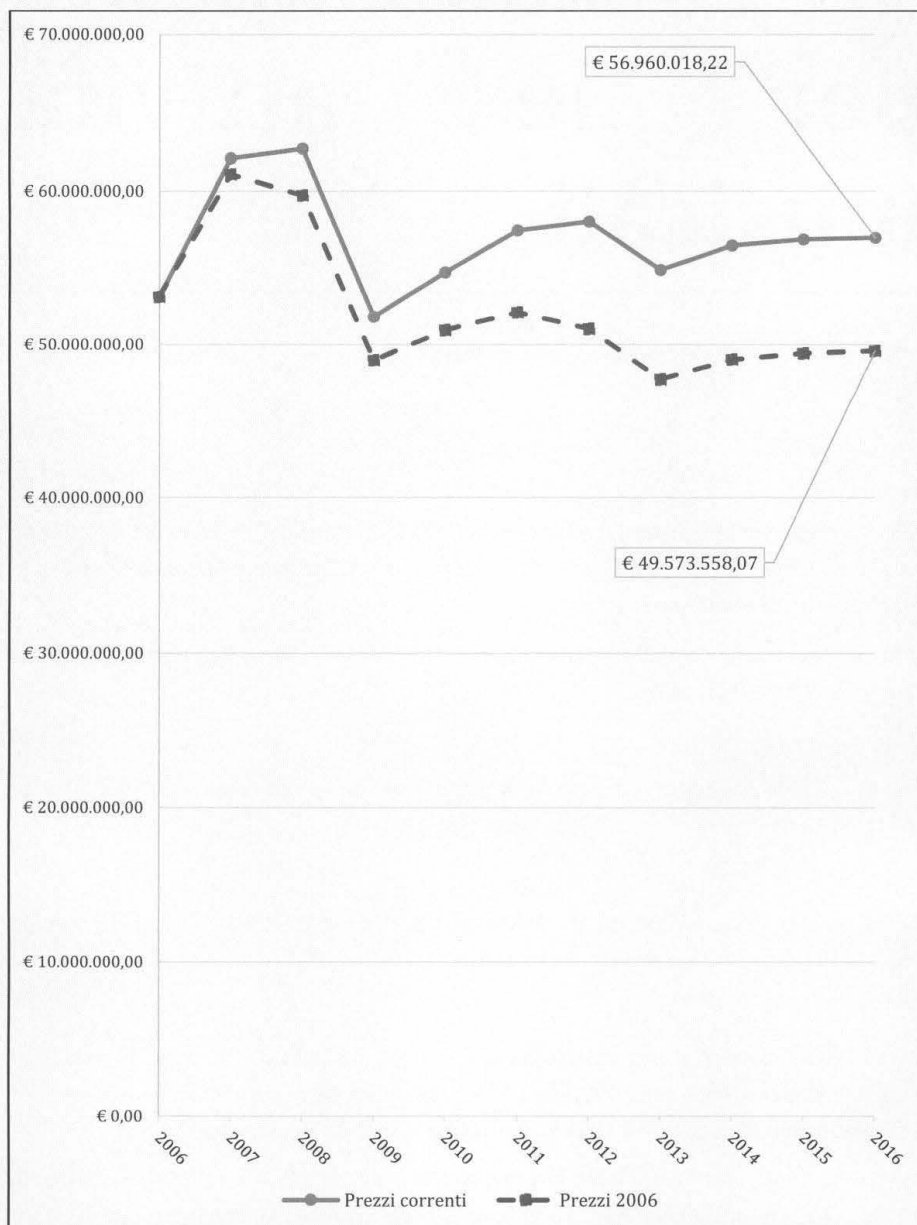
In Figura 4.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività musicali nel periodo 2006-2016 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume il valore più alto nel 2008, circa 62,71 milioni di euro, il valore più basso nel 2009, circa 51,81 milioni di euro, e nell'ultimo anno è pari a circa 56,96 milioni di euro (+0,15% rispetto al 2015 e +7,30% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate per le attività musicali, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2013 è il più basso del periodo considerato e quello del 2016 è pari a circa 49,57 milioni di euro (+0,33% rispetto al 2015 e -6,62% rispetto al 2006).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Figura 4.1 FUS – Attività musicali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))